



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio produzioni vegetali, assistenza tecnica, infrastrutture e foreste

DETERMINAZIONE N. 1283 del 01/12/2014

OGGETTO: AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE A SUPPORTO DEL "PROGETTO DI FILIERA PER PROMUOVERE LE UTILIZZAZIONI FORESTALI IN AREE BOScate PRIVATE" - D.D.S REGIONE LOMBARDIA N.10685 DEL 17/11/2014 IMPEGNO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO l'interesse della Provincia di Sondrio a promuovere azioni e progetti nell'ambito della filiera bosco-legno energia;

CONSIDERATO che il sostegno alla valorizzazione del patrimonio boschivo comporta ricadute positive per diversi motivi:

- 1) economico sia come legname da opera sia come recupero di biomassa a fini energetici;
- 2) di difesa del suolo, tramite il raggiungimento di una maggiore stabilità dei versanti e di un minore rischio idrogeologico,
- 3) ambientale, dati gli indiscussi vantaggi del bilancio della CO₂ nella combustione di biomassa,
- 4) paesaggistico, come esito di una corretta gestione forestale;

CONSIDERATO che negli ultimi anni il finanziamento da parte di enti pubblici (comunità Montane e Provincia) ha privilegiato il taglio dei boschi di proprietà pubblica;

RITENUTO altrettanto importante favorire una corretta gestione forestale dei boschi di proprietà privata al fine di dare impulso alla filiera e garantire la salvaguardia di ambiente e territorio;

VISTA l'iniziativa di Regione Lombardia, assunta con deliberazione n.2220 del 25/07/2014 che intende finanziare lo sviluppo della filiera bosco-legno, in particolare nella provincia di Sondrio sostenendo il progetto pilota denominato "progetto di filiera per promuovere le utilizzazioni forestali in aree boscate private";

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale della Camera di Commercio di Sondrio n.101 del 27/10/2014 che prevede l'attivazione di un bando *per assistere la costituzione di una rete di imprese boschive cui erogare servizi professionali di assistenza e progettazione* nell'ambito del "progetto di filiera per promuovere le utilizzazioni forestali in aree boscate private";

VISTO il "Progetto di Informazione e Divulgazione" a supporto del "Progetto di filiera per promuovere le utilizzazioni forestali in aree boscate private" redatto dal Servizio Produzioni vegetali, Assistenza tecnica, Infrastrutture e Foreste, riportato all'allegato A);

VISTO il decreto n. 10685 del 17/11/2014 di Regione Lombardia con cui si stabilisce di assegnare alla Provincia di Sondrio €.40.000,00 per l'attuazione di azioni di informazione e divulgazione nell'ambito del progetto di filiera sopra richiamato;

DETERMINA

1. di dare avvio al "Progetto di Informazione e Divulgazione" redatto dal Servizio produzioni vegetali, assistenza tecnica, infrastrutture e foreste e approvato con D.d.s. di Regione Lombardia n. 10685 del 17/11/2014 riportato all'allegato A), attraverso azioni di divulgazione e informazione, in merito all'utilizzazione forestale di superfici boscate appartenenti a proprietari privati;
2. che tali azioni di informazione e divulgazione dovranno essere esclusivamente a supporto di interventi di gestione-utilizzazione forestale realizzati su terreni di proprietà privata del territorio della Provincia di Sondrio e integreranno le azioni messe in atto dalla Camera di Commercio di Sondrio con deliberazione n. 101 del 27/10/2014 richiamata in premessa;
3. di riservarsi, con successivi atti, l'individuazione delle modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili dal decreto n. 10685 del 17/11/2014 di Regione Lombardia.

Il Dirigente
MORONI DANIELE
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI, ASSISTENZA TECNICA, INFRASTRUTTURE E FORESTE

FILIERA BOSCO – LEGNO – ENERGIA

PROGETTO DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

La Provincia di Sondrio promuove iniziative a sostegno delle azioni di filiera già dal 2006, sia tramite il coordinamento del "Progetto Pilota per il rilancio della filiera bosco -legno e per la valorizzazione dell'ambiente in Valtellina", realizzato in due fasi successive tra il 2006 e il 2014, sia con la promozione del "Progetto Bosco Integrato" finanziato nell'ambito del P.S.R. 2007/2013.

La corretta gestione e utilizzazione del patrimonio boschivo hanno comportato ricadute positive per la Provincia di Sondrio:

- ▲ sotto il profilo economico, grazie all'utilizzo della biomassa,
- ▲ sotto il profilo della salvaguardia territoriale tramite il raggiungimento una maggiore una maggiore stabilità dei versanti e di un minore rischio idrogeologico,
- ▲ da un punto di vista ambientale considerati gli indiscussi vantaggi del bilancio della CO₂ nella combustione di biomassa,
- ▲ e paesaggistico con vantaggi legati ad una corretta gestione forestale.

E' quindi interesse di questa Amministrazione individuare nuove strategie che favoriscano e facilitino la comunicazione tra i vari attori della filiera e in particolare, coinvolgendo anche i proprietari privati di aree boscate, finora poco partecipi delle dinamiche di filiera.

A questo scopo la Provincia di Sondrio intende sostenere un progetto di utilizzazione di boschi privati in aree marginali, non ancora toccate da azioni di taglio e gestione forestale, tramite azioni di informazione e divulgazione che vengono brevemente descritte qui di seguito.

schema 1 : AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

foglio n. 1 di 4



1	apertura di uno "sportello informativo"
2	realizzazione di schede divulgative
3	realizzazione di un "marchio" e di uno "slogan" riconoscibili
4	realizzazione di manifesti
5	realizzazione di locandine
6	riunioni di informazione sulle modalità di taglio del bosco
7	corsi di aggiornamento per imprese boschive
8	tagli dimostrativi – visite guidate
9	realizzazione di un breve filmato divulgativo
10	convegno finale di presentazione del progetto/risultati

1 - Apertura di uno "sportello informativo"

Si prevede l'apertura di un recapito unico di progetto, accessibile al pubblico tramite rete telefonica e digitale che fornisca le indicazioni di base agli utenti interessati ad aderire al progetto o che già abbiano sottoscritto la loro adesione, nelle varie fasi di individuazione dei lotti boschivi, progettazione, esecuzione delle operazioni di taglio, recupero del legname e vendita. Lo sportello, come unico interlocutore dovrebbe favorire l'instaurarsi di una informazione corretta, continua, univoca, tempestiva, puntuale.

2 - Realizzazione di schede divulgative

Schede molto semplici nel formato di volantino che illustrino gli scopi e i vantaggi dell'utilizzazione del bosco e di un taglio corretto, potrebbero essere distribuite nei punti di maggior di frequentazione dei comuni per una più chiara divulgazione degli scopi che il progetto intende perseguire. La possibilità di portare la scheda-volantino a casa propria può costituire un "promemoria costante" dell'idea di progetto.

3- Realizzazione di un "marchio" e di uno "slogan" riconoscibili

Si tratta di individuare un marchio facilmente identificabile e una frase capace di riassumere in modo efficace gli scopi del progetto. Slogan e marchio andranno ripetuti su manifesti, locandine e nell'ambito di ogni iniziativa collegata perché, una volta memorizzati, possano fungere da amplificatore dell'idea di progetto.

4- Realizzazione di manifesti

Anche il manifesto dovrà essere pensato con lo scopo di fornire un'immagine chiara, un messaggio univoco ed esauriente che informi in merito ai benefici del progetto. Il manifesto potrà essere utilizzato negli spazi pubblicitari dei comuni interessati, anche in più riprese durante l'anno. Naturalmente il manifesto dovrà riprendere lo slogan del progetto.

5- Realizzazione di locandine

Le locandine forniranno informazioni su date e luoghi degli incontri pubblici e nello stesso tempo illustreranno i principali scopi del progetto, riprendendo a loro volta lo slogan. Verranno utilizzate nei principali punti di aggregazione del Comune dove si terranno gli incontri divulgativi e nei comuni limitrofi.

6- Azioni di informazione sulle modalità di taglio del bosco

Si ritiene che uno degli ostacoli alla concessione di terreni boscati da parte dei proprietari privati sia da individuare nella scarsa conoscenza delle operazioni di taglio e della dinamica del bosco in seguito all'esecuzione dei tagli stessi. Molti proprietari sembrano essere frenati dalla paura che il taglio sia una pratica difficilmente conciliabile con la naturalità delle foreste e con la loro evoluzione.

Si intende quindi dare spazio a vere e proprie "lezioni" di selvicoltura, se pur mirate limitate alla tipologia di bosco e di taglio, da affrontare in ogni specifica area, informando i proprietari in merito alla necessità di buon governo del bosco e ai possibili scenari evolutivi conseguenti al taglio. Le lezioni dovranno essere supportate da una presentazione fotografica e/o in formato powerpoint o simili.

7- Corsi di aggiornamento per le imprese boschive

Si prevede la realizzazione di almeno 3 corsi di aggiornamento tecnico per imprese boschive da realizzare in collaborazione con ARIBL. I corsi avranno contenuti tecnico pratico e si svolgeranno principalmente in campo, nell'ambito di cantieri forestali aperti.

8- Tagli dimostrativi e visite guidate

In occasione dell'esecuzione di tagli in condizioni simili a quelle previste dal progetto, anche se realizzati in zone differenti della provincia, si potranno coinvolgere proprietari di boschi, tecnici e amministratori comunali, in visite guidate. Lo scopo sarà quello di rafforzare e rendere più concrete le nozioni divulgate nel corso degli incontri formativi descritti al punto precedente.

9- Realizzazione di un breve filmato divulgativo

Un filmato molto semplice e della durata di pochi minuti con lo scopo di illustrare il progetto e documentarne gli obiettivi, potrebbe essere utilizzato sia in spazi televisivi presso le tv locali, sia in occasione di incontri e convegni che si svolgono in ambito provinciale e regionale su temi attinenti. (un esempio: il Sondrio Festival)

10- Convegno finale

Si prevede l'organizzazione di un convegno tecnico a conclusione dei lavori di utilizzazione del bosco. I lavori saranno imperniati sulla presentazione e valutazione dei risultati ottenuti. Si lascerà spazio anche per la proposta di attività future, riprogettate sulla base dell'esperienza derivata da questo primo progetto. I lavori dovranno prevedere anche il confronto con altre realtà forestali che abbiano avviato esperienze confrontabili.

**schema 2: STIMA DEI COSTI**

	AZIONE	COSTO PREVISTO
1	apertura di uno "sportello informativo"	2.000,00
2	realizzazione di schede divulgative	1.000,00
3	realizzazione di un "marchio" e di uno "slogan" riconoscibili	4.000,00
4	realizzazione di manifesti	2.000,00
5	realizzazione di locandine	1.000,00
6	riunioni di informazione/formazione sulle modalità di taglio del bosco	5.000,00
7	corsi di aggiornamento tecnico per imprese boschive	10.000,00
8	tagli dimostrativi – visite guidate	6.000,00
9	realizzazione di un breve filmato divulgativo	5.000,00
10	convegno finale di presentazione del progetto/risultati	4.000,00
TOTALE		40.000,00